

**DETERMINAZIONE A CONTRATTARE**

**Oggetto: Fornitura di prodotti chimici da dare in dotazione del laboratorio di biologia del CNR IFC\_Sede Secondaria di Lecce\_2020.**

**IL RESPONSABILE**

**della sede secondaria di Lecce dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR - Dr. Carlo Giacomo Leo, nominato con provvedimento del Direttore IFC Prot. n. 5925 del 15.07.2019**

**VISTO** il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";  
**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";  
**VISTO** il regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente del 26 maggio 2015, protocollo n. 0036411, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015;  
**VISTA** la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";  
**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";  
**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";  
**VISTE** le ultime modifiche adottate al Codice degli appalti con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);  
**VISTE** le linee guida pubblicate in consultazione il 28/04/2016 dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il d. lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;  
**VISTO** il regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare, l'art. 59 ("Decisione di contrattare");  
**VISTI** il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94;  
**VISTO** l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia”) e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di sicurezza”), convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l’obbligo della tracciabilità dei flussi

finanziari relative alle commesse pubbliche;

**CONSIDERATO** che l’art. 36, comma 2, lettera a), del Nuovo codice degli appalti prevede che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

**CONSIDERATO** che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

**VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione n. 317/2019 – Verb. 392 del 29.11.2019, di approvazione del bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2020;

**VALUTATA** la necessità di provvedere all’acquisizione dei seguenti prodotti per colture cellulari, comprese le spese di spedizione e di conservazione (ghiaccio secco):

**N. 12 DMEM/F12 1:1, with L-Glutamine, HEPES, Sodium Pyruvate. 500 mL;**

**N. 03 FBS South America origin EU Approved. 500 ml.**

**POSTO** che al fine di garantire l’osservanza del “*principio di rotazione*” contemplato nell’art. 36, comma 1, del d.Lgs. n. 50/2016 ed anche nelle procedure negoziate sotto-soglia, le procedure selettive da adottare devono consentire di delineare, eventualmente, la successiva competizione tra gli operatori interessati all’affidamento;

**FERMO RESTANDO** quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, delle Linee Guida n. 4 dell’ANAC, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l’affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;

**RITENUTO NECESSARIO** che l’affidamento avvenga tramite procedure negoziate aperte al mercato con indagini di mercato che non operino alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

**RITENUTO ALTRESI’ OPPORTUNO**, in caso di candidatura della ditta che in precedenza ha effettuato forniture analoghe a quella per cui è la presente, procedere al reinvitto e all’eventuale aggiudicazione della medesima ditta tenuto conto del certificato dal grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**VALUTATA** la necessità di provvedere all’acquisizione come indicato in oggetto

#### DISPONE

- Di nominare quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP) il Dott. Carlo Giacomo Leo, Ricercatore IFC Lecce, in base all’art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- Di valutare l’esistenza di apposita convenzione CONSIP;

- Di verificare l'esistenza in ME.PA. del meta-prodotto e, in caso positivo, di procedere all'acquisto nello stesso ME.PA. utilizzando il parametro prezzo/qualità CONSIP;
- Di affidare il servizio con il criterio "Affidamento diretto";
- Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa;
- Base d'asta a ribasso: € 420,00 (I.V.A. esclusa).
- Di affidare poi il servizio con il criterio "Affidamento diretto", tramite invito per RDO di tutte le ditte presenti nella categoria merceologica di riferimento: "Sanità, Ricerca e Welfare – Forniture a corpo" \_CPV: 33698100-0;
  
- Che le clausole essenziali dell'ordine saranno:
  - ✓ Tempi di consegna: 15 giorni presso il Laboratorio di Fisiologia generale - DISTEBA- Università del Salento, Via Monteroni, snc, 73100 LECCE
  - ✓ Luogo di consegna/svolgimento: Lecce
  - ✓ Documento di stipula con offerta bollati
  - ✓ Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione.
  
- Di prenotare la spesa presunta di Euro 512,40 (inclusa IVA):
  - ✓ Codifica di bilancio: 1.03.01.05.006.13024 "Prodotti chimici";
  - ✓ Gae: P0001273;
  - ✓ Progetto: Progetto: DSB.AD006.227 Analisi delle interazioni DNA-nutrienti-patologie metabolico-infiammatorie\_RESIDUI 2017\_ CUP B86C18002760005 ;
- Di provvedere alla richiesta del CIG sulla piattaforma ANAC.

Il Responsabile della Sede Secondaria di Lecce  
Dr. Carlo Giacomo LEO